



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)

Scenario istituzionale e socio-economico

La Camera di Commercio di Sassari opera per lo sviluppo del territorio del Nord Sardegna e ne monitora costantemente la crescita equilibrata dell'economia attraverso le proprie pubblicazioni statistiche, le cui dettagliate informazioni sono reperibili con tempestività nel sito Internet camerale.

Attualmente le funzioni delle Camere - come modificate a seguito della Riforma del sistema camerale - sono elencate nel novellato art. 2 della L. 580/1993 e nello specifico sono le seguenti: a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle imprese, del Repertorio Economico Amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge; b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale; c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge; d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali; e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL; f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile; g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.

Al fine di svolgere tali funzioni l'Ente persegue l'integrazione attiva tra i vari operatori e tra i rappresentanti istituzionali come elemento chiave della sua programmazione, attraverso iniziative che derivano da progettazioni strategiche condivise, di carattere anche pluriennale.

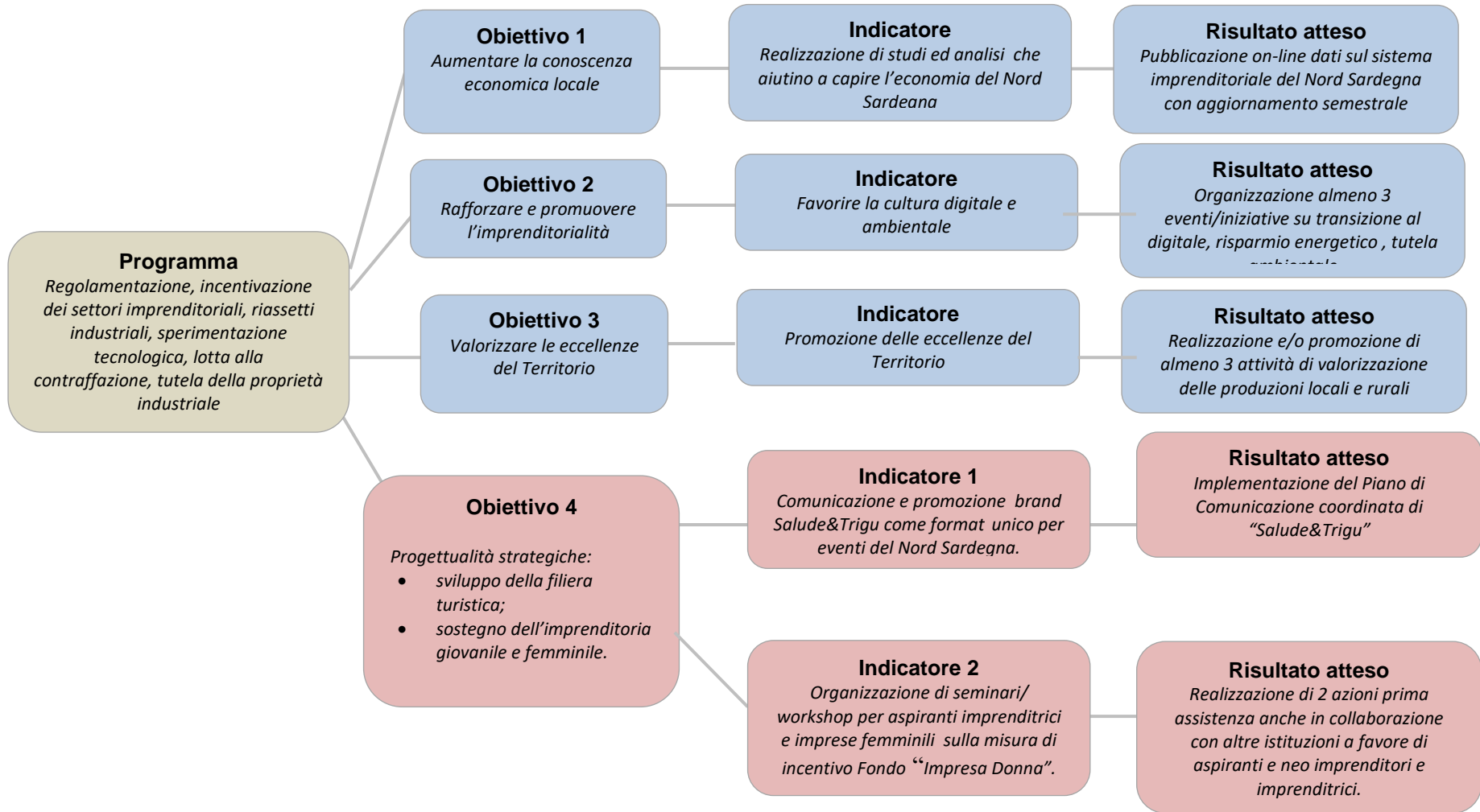
L'integrazione è ritenuta, infatti, il volano da sfruttare per un territorio che voglia essere competitivo, in quanto il contesto di crisi economica e finanziaria in cui ci si trova ad operare richiede l'attuazione di azioni congiunte con i principali attori del territorio al fine di affrontare in modo sinergico le diverse problematiche.

Va, inoltre, rilevato che - a seguito della riduzione del diritto annuale - le risorse disponibili per lo svolgimento delle attività sono notevolmente diminuite e, pertanto, è emersa la necessità di individuare strumenti finanziari alternativi, a livello regionale e soprattutto comunitario, utilizzabili per poter continuare ad erogare i servizi di sostegno alle imprese. E anche in tale prospettiva, sono state ulteriormente intensificate le attività progettuali svolte in sinergia con le principali istituzioni a livello nazionale e locale nonché quelle di reperimento di fondi comunitari.

E' necessario ricordare, infine, che l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19 iniziata nel primo semestre 2020 continua inevitabilmente ad influenzare non solo la pianificazione delle attività camerali, ma anche la loro modalità di attuazione. Difatti, in linea con la tendenza nazionale, si è scelto di privilegiare interventi diretti a supporto delle imprese in difficoltà a seguito della detta emergenza e di ridurre - o comunque rimodulate in conformità alle severe restrizioni attualmente vigenti - le iniziative che si svolgono con la contemporanea presenza di più persone (come per esempio corsi formativi in classe e laboratori) e/o eccessivi contatti sociali (quali, per esempio, le fiere).

Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2021.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento con particolare riguardo ai temi della transizione digitale e green.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi destinati a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo. Saranno ulteriormente implementate le attività rivolte a diffondere buone pratiche in tema di tutela Ambientale e risparmio energetico. Altri interventi saranno dedicati al supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e delle produzioni agro-alimentari, compresa la partecipazione dell'Ente agli incontri di animazione territoriale per la costituzione dei Distretti rurali.

Sempre nell'ottica di svolgere un fondamentale ruolo di "animatore territoriale", la Camera metterà a sistema la ricchezza rappresentata dalla eterogeneità dei prodotti turistici, delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali - che costituiscono un forte attrattore in grado di captare flussi turistici qualificati - attraverso l'organizzazione di progetti strategici, quali Salute&Trigu, Mirabilia e Over Sea. Inoltre, continuerà a sostenere l'imprenditoria giovanile e femminile quale elemento imprescindibile per lo sviluppo del tessuto economico e locale.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 4.705.097,39*

Obiettivi strategici

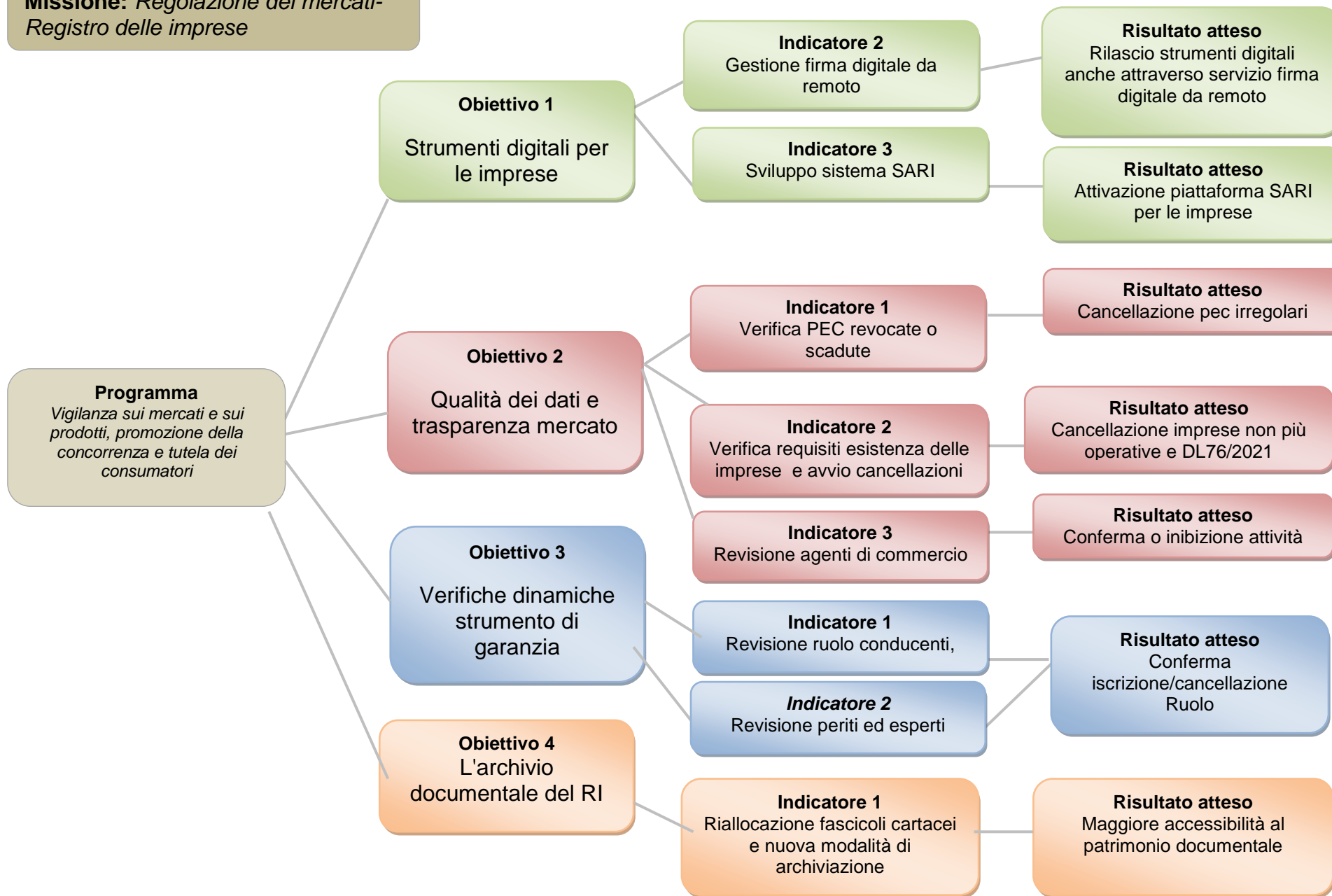
Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>
Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Centro di responsabilità	Ufficio Statistica e Studi.
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.

Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Facilitare la transazione al Digitale delle imprese con servizi e attività dedicate dando piena operatività all'Innovation Lab, spazio fisico e digitale, dedicato alla sperimentazione, diffusione e il trasferimento di conoscenze digitali. Favorire l'affermarsi della cultura del rispetto ambientale e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, proseguendo le attività dello Sportello Energia struttura dedicata alla diffusione della cultura ambientale in tutti i settori economici.</p>
Portatori di interesse	Imprese di tutti i settori economici, ordini professionali
Centro di responsabilità	Servizio Promozione Economica.
Indicatore	Favorire la transizione al digitale, la cultura ambientale e Green.
Risultato atteso	Organizzazione di almeno 3 eventi/iniziative sui temi transazione al digitale, risparmio energetico, tutela ambientale.

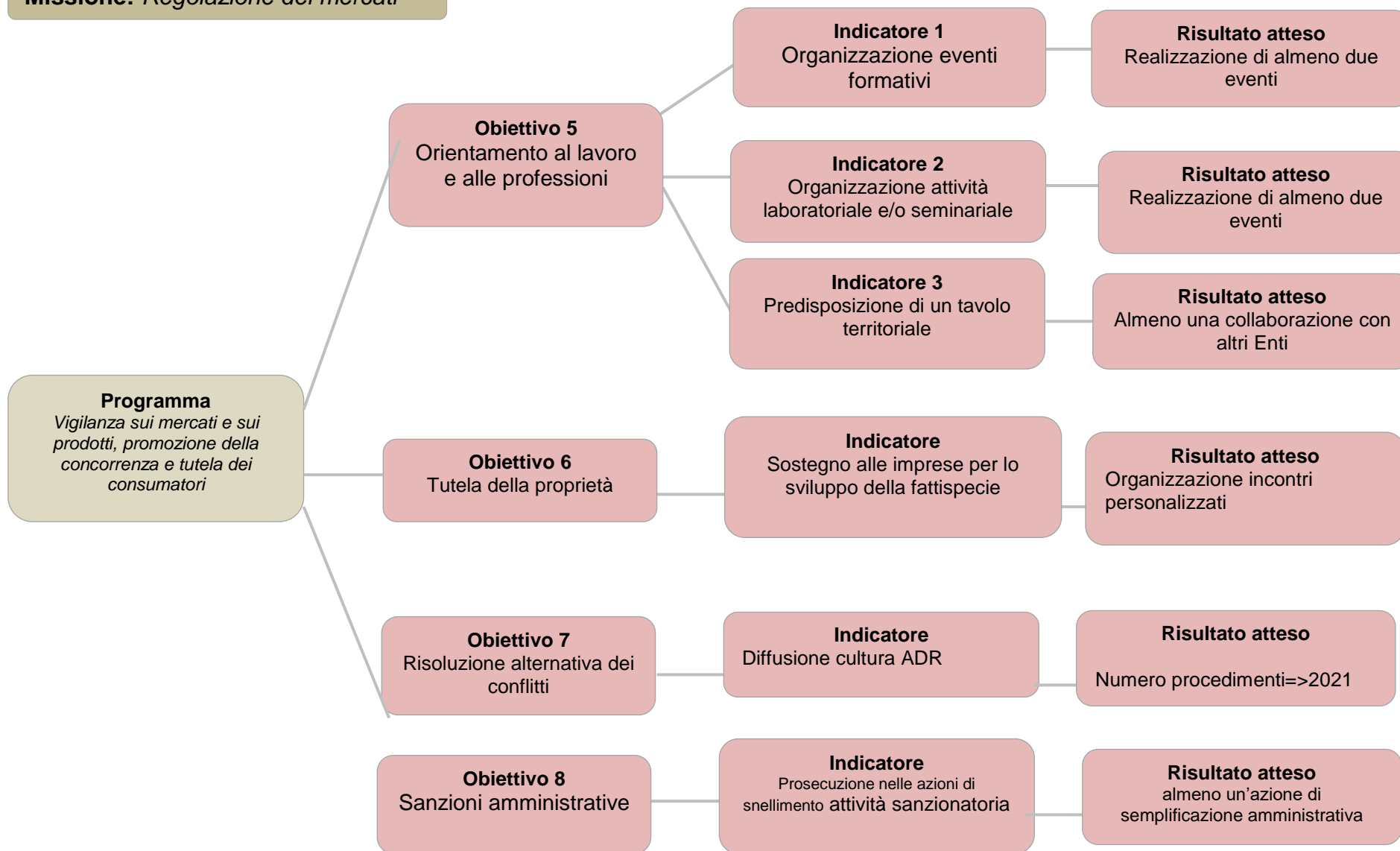
Obiettivo 3	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>
Portatori di interesse	Imprese della produzione e della distribuzione.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione - Ufficio Produzioni tipiche.
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio.
Risultato atteso	Realizzazione e/o promozione di almeno tre iniziative/azioni di valorizzazione delle produzioni locali/rurali.

Obiettivo 4	<p><i>Progettualità strategiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppo della filiera turistica: la Camera di Commercio svolge il ruolo di "animatore territoriale", mettendo a sistema la ricchezza rappresentata dalla eterogeneità dei prodotti turistici, delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali che costituiscono un forte attrattore in grado di captare, flussi turistici qualificati.; sostegno dell'imprenditoria giovanile e femminile: si tratta di un elemento imprescindibile per lo sviluppo del tessuto economico e locale risulta essere, da sempre, tra le finalità strategiche perseguite dall'ente;
Portatori di interesse	Sistema imprenditoriale del Nord Sardegna.
Centro di responsabilità	Ufficio Progetti UE e Strategici
Indicatore 1	Comunicazione e promozione del brand Salute&Trigu come format unico per gli eventi del Nord Sardegna.
Risultato atteso 1	Implementazione del Piano di Comunicazione coordinata di "Salute&Trigu"
Indicatore 2	Organizzazione seminari e workshop per aspiranti imprenditrici e imprese femminili sul Fondo "Impresa Donna".
Risultato atteso 2	Realizzazione di 2 azioni prima assistenza anche con altre istituzioni per aspiranti e neo imprenditori e imprenditrici.

Missione: *Regolazione dei mercati-
Registro delle imprese*



Missione: *Regolazione dei mercati*



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Con il 2022 il Registro delle Imprese, avendo già un ruolo fondamentale nella telematica e nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, continuerà a porsi al servizio dell'utenza per il potenziamento e la diffusione degli strumenti digitali. A tal fine è attivo lo sportello che proseguirà per tutto il 2022, parzialmente realizzato in collaborazione con la società di sistema Infocamere, in cui è possibile richiedere la firma digitale di ultima generazione, lo SPID e ricevere tutte le informazioni per fruire di nuovi strumenti quali i libri sociali digitali e cassetto digitale. Inoltre, è stato attivato un nuovo servizio, in collaborazione con l'Infocamere, che consente di gestire la procedura completamente da remoto tramite operatore con riconoscimento via webcam per consentire alle imprese di ottenere il dispositivo di firma digitale senza necessità di recarsi presso gli sportelli camerali.

In aggiunta agli strumenti digitali tradizionali nel 2022 il Registro delle imprese metterà a disposizione degli utenti un sistema di gestione della conoscenza (KMS) denominato SARI, che consentirà agli utenti di trovare in autonomia le informazioni di cui hanno bisogno, per l'invio delle pratiche telematiche al registro delle imprese.

Le banche dati camerali ed in particolare quella del Registro delle imprese, costituiscono una fonte di informazioni di estremo valore sia per la pubblica amministrazione sia per il privato. Questo valore non si limita all'ambito legale e alle necessità costitutive e di pubblicità delle imprese, ma dispiega interamente il suo potenziale nella capacità di supportare il confronto tra le imprese e la competitività del mercato; di agevolare lo svolgimento delle attività istituzionali degli enti pubblici; di costituire un utile strumento di indagine per la tutela della legalità; di rappresentare un patrimonio informativo completamente accessibile anche al privato cittadino. Per tale motivo è necessario procedere ad un costante aggiornamento per migliorare la veridicità delle informazioni giuridiche in esso contenute, nel corso del 2022 continueranno i controlli sugli indirizzi di posta elettronica certificata per i quali sia stata rilevata un'irregolarità, le verifiche sulle imprese individuali e sulle società di persone e di capitali non più operative, per procedere all'avvio della cancellazione d'ufficio, la revisione degli agenti di commercio.

Inoltre sempre nel 2022 si procederà nel monitorare quei settori produttivi che richiedono particolare attenzione per la tutela di un mercato, in quanto è necessario garantire la permanenza dei requisiti abilitanti degli operatori, a salvaguardia degli stessi fruitori del servizio, pertanto sono previste le revisioni del ruolo conducenti e dei periti ed esperti

Infine, il Registro Imprese si prefigge un imponente progetto di riordino diretto alla valorizzazione del patrimonio documentale del Registro Imprese mediante una più razionale riallocazione dei fascicoli. La programmazione dell'attività, già avviata nel corso del 2020, per l'enorme mole di documentazione da verificare e movimentare prevede una durata pluriennale. Analogamente si procederà per migliorare l'accessibilità dell'archivio digitale, contenente la documentazione in entrata e in uscita del Servizio Registro Imprese, prevedendo una codifica, in conformità al nuovo titolario, che consenta una ricerca intuitiva dei fascicoli ed un'agevole reperimento della documentazione già archiviata.

Tutte le azioni che seguono saranno attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.

La Camera di Commercio rappresenta il luogo dove si incontrano e si conciliano gli interessi dei diversi soggetti protagonisti del mercato e

dell'economia: le imprese, i consumatori e le pubbliche amministrazioni.

La creazione di un'area di Regolazione del mercato evidenzia una nuova e moderna concezione dell'ente camerale che diventa modello territoriale di riferimento finalizzato alla tutela della fede pubblica e dei consumatori e all'armonico funzionamento dei mercati.

Tali funzioni sono accumulate dalla esigenza di provvedere alla cura di interessi collettivi e, soprattutto, di anticipare le esigenze e le competenze richieste dal territorio in cui si opera.

La spinta informativa e formativa in questi ultimi anni sta sostituendo quella punitiva e sanzionatoria nella consapevolezza che lo sviluppo parte soprattutto dalla conoscenza delle opportunità offerte. Per tale motivo negli ultimi anni si è incentivata l'idea di essere di supporto agli imprenditori fornendo gli strumenti più adatti alle loro esigenze di certezza delle relazioni economiche.

La formazione di coloro che un domani saranno impresa o comunque operatori di un sistema economico è diventata tra le principali attività di regolazione del mercato. L'orientamento nella ricerca di opportunità lavorative, la conoscenza delle figure professionali richieste e dell'evoluzione della domanda nel rispetto di un'offerta specifica, sono attività rivolte ai giovani e non solo.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

euro 2.482.200,13

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Registro Imprese: digitalizzazione e tutela del patrimonio informativo</i>
Portatori di interesse	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio</i>
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Registro delle Imprese.</i>
Indicatore 1	<i>Presidio sportelli su Sassari ed Olbia</i>
Risultato atteso	<i>Rilascio strumenti digitali anche attraverso servizio firma digitale da remoto</i>
Indicatore 2	<i>Gestione firma digitale da remoto</i>
Risultato atteso	<i>Rilascio strumenti digitali anche attraverso servizio firma digitale da remoto</i>
Indicatore 3	<i>Sviluppo sistema SARI</i>
Risultato atteso	<i>Attivazione piattaforma SARI per le imprese</i>

Obiettivo 2	<u>Registro Imprese: Qualità dei dati e trasparenza mercato</u>
Portatori di interesse	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio</i>
Centro di responsabilità	<i>Registro delle Imprese.</i>
Indicatore 1	<i>Verifica PEC revocate o scadute</i>
Risultato atteso	<i>Cancellazione pec irregolari</i>
Indicatore 2	<i>Verifica requisiti esistenza delle imprese e avvio cancellazioni</i>
Risultato atteso	<i>Cancellazione imprese non più operative e DL76/2021</i>
Indicatore 3	<i>Revisione agenti di commercio</i>
Risultato atteso	<i>Conferma o inibizione attività</i>

Obiettivo 3	<u>Registro Imprese: Verifiche dinamiche strumento di garanzia</u>
Portatori di interesse	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio</i>
Centro di responsabilità	<i>Registro delle Imprese.</i>
Indicatore 1	<i>Revisione ruolo conducenti</i>
Risultato atteso	<i>Conferma iscrizione/cancellazione Ruolo</i>
Indicatore 2	<i>Revisione periti ed esperti</i>
Risultato atteso	<i>Conferma iscrizione/cancellazione Ruolo</i>

Obiettivo 4	<u>Registro Imprese: L'archivio documentale del RI</u>
Portatori di interesse	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale all'interno dell'Ufficio</i>
Centro di responsabilità	<i>Registro delle Imprese.</i>
Indicatore	<i>Riallocazione fascicoli cartacei e nuova modalità di archiviazione</i>
Risultato atteso	<i>Maggiore accessibilità al patrimonio documentale</i>

Obiettivo 5	<u>Regolazione del mercato</u> : Formazione e lavoro
Portatori di interesse	Gli istituti scolastici della provincia, le imprese e gli Enti interessati
Centro di responsabilità	Regolazione del Mercato.
Indicatore 1	Organizzazione eventi formativi
Risultato atteso	Realizzazione di almeno due eventi
Indicatore 2	Organizzazione attività laboratoriale e/o seminariale
Risultato atteso	Realizzazione di almeno due eventi
Indicatore 3	Predisposizione di un tavolo territoriale
Risultato atteso	Almeno una collaborazione con altri Enti

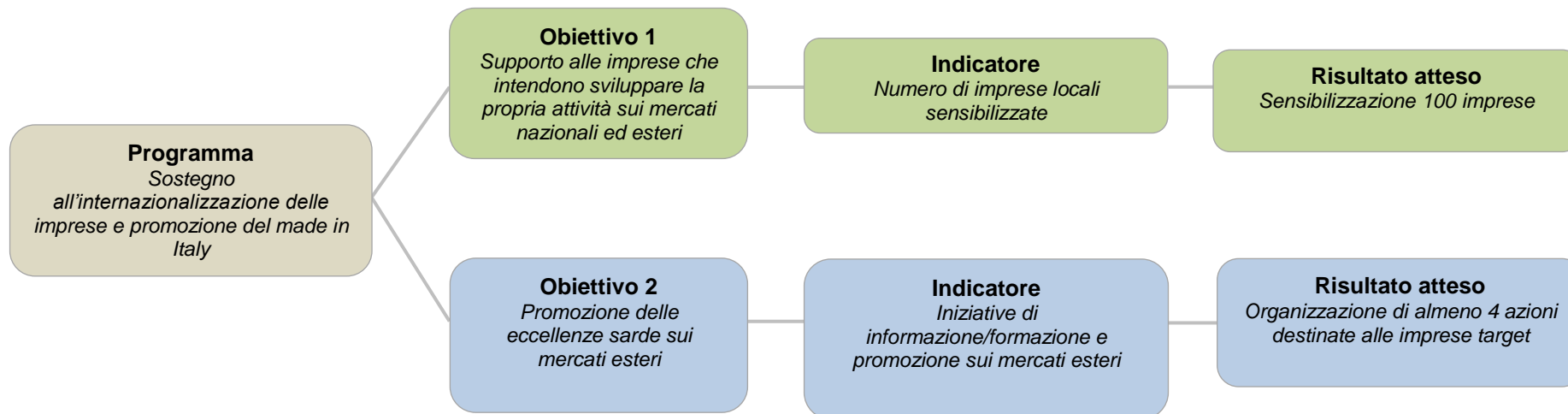
Obiettivo 6	<u>Regolazione del mercato</u> : Tutela della proprietà intellettuale
Portatori di interesse	Le imprese, gli operatori specializzati
Centro di responsabilità	Regolazione del Mercato.(Marchi e Brevetti)

Indicatore	<i>Sostegno alle imprese per lo sviluppo della fattispecie</i>
Risultato atteso	<i>Organizzazione incontri personalizzati</i>

Obiettivo 7	<i><u>Regolazione del mercato</u>: Risoluzione alternativa dei conflitti</i>
Portatori di interesse	<i>L'utenza camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Regolazione del Mercato.(Arbitrato , Mediazione e Conciliazione)</i>
Indicatore	<i>Diffusione cultura ADR</i>
Risultato atteso	<i>Numero procedimenti=>2021</i>

Obiettivo 8	<i><u>Regolazione del mercato</u>: Sanzioni amministrative</i>
Portatori di interesse	<i>L'utenza camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Regolazione del Mercato.(Arbitrato , Mediazione e Conciliazione)</i>
Indicatore	<i>Prosecuzione nelle azioni di snellimento attività sanzionatoria</i>
Risultato atteso	<i>Almeno un'azione di semplificazione amministrativa</i>

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di Commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese che intendono proporre le proprie produzioni (tipiche e/o di eccellenza) sui mercati nazionali ed esteri.

Nello specifico, fra le competenze prioritarie delle Camere di Commercio è stata identificata la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, da attuare attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica personalizzata.

In tale ambito, il Sistema camerale del Nord Sardegna (Ente camerale e propria Azienda Speciale) svolgerà come sempre il proprio ruolo di soggetto erogatore di servizi ad alto valore aggiunto, con particolare riguardo ed attenzione verso le imprese di minore dimensione, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti – per mettere i potenziali esportatori in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse. Uno degli obiettivi strategici per il 2022, inoltre, sarà quello di far cogliere alle imprese tutte le opportunità per affrontare con successo le sfide del mondo digitale, affiancandole nell'elaborare le più opportune strategie di ingresso e consolidamento nei mercati internazionali al fine di sviluppare innovativi modelli di business-intelligence nell'era post-Covid.

Le diverse iniziative in programma, dunque, saranno finalizzate a favorire un cambio di mentalità e di approccio delle imprese, integrando le tradizionali attività finora svolte con le più moderne tecnologie digitali, al fine di contribuire ad aumentare il numero delle imprese esportatrici, soprattutto quelle di micro-piccola e media dimensione, aiutandole a gestire consapevolmente il cambiamento richiesto dalla trasformazione digitale in atto e fornendo loro adeguate ed evolute competenze manageriali e digitali per affrontare con consapevolezza i mercati nazionali ed esteri.

In quest'ambito, il Sistema camerale, nelle sue diverse articolazioni (regionale e nazionale), offre un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri.

Per quanto concerne l'Ente camerale, attraverso la propria Azienda speciale Promocamera, nel corso del 2022 si intendono sviluppare le seguenti linee di intervento:

- *Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese non esportatrici ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati più limitrofi;*
- *Sostegno alle imprese "mature" per implementare e/o rafforzare la loro presenza sul Mercato europeo;*
- *Esplorazione dei nuovi mercati emergenti per sostenere le imprese "leader" nell'approccio e presenza.*

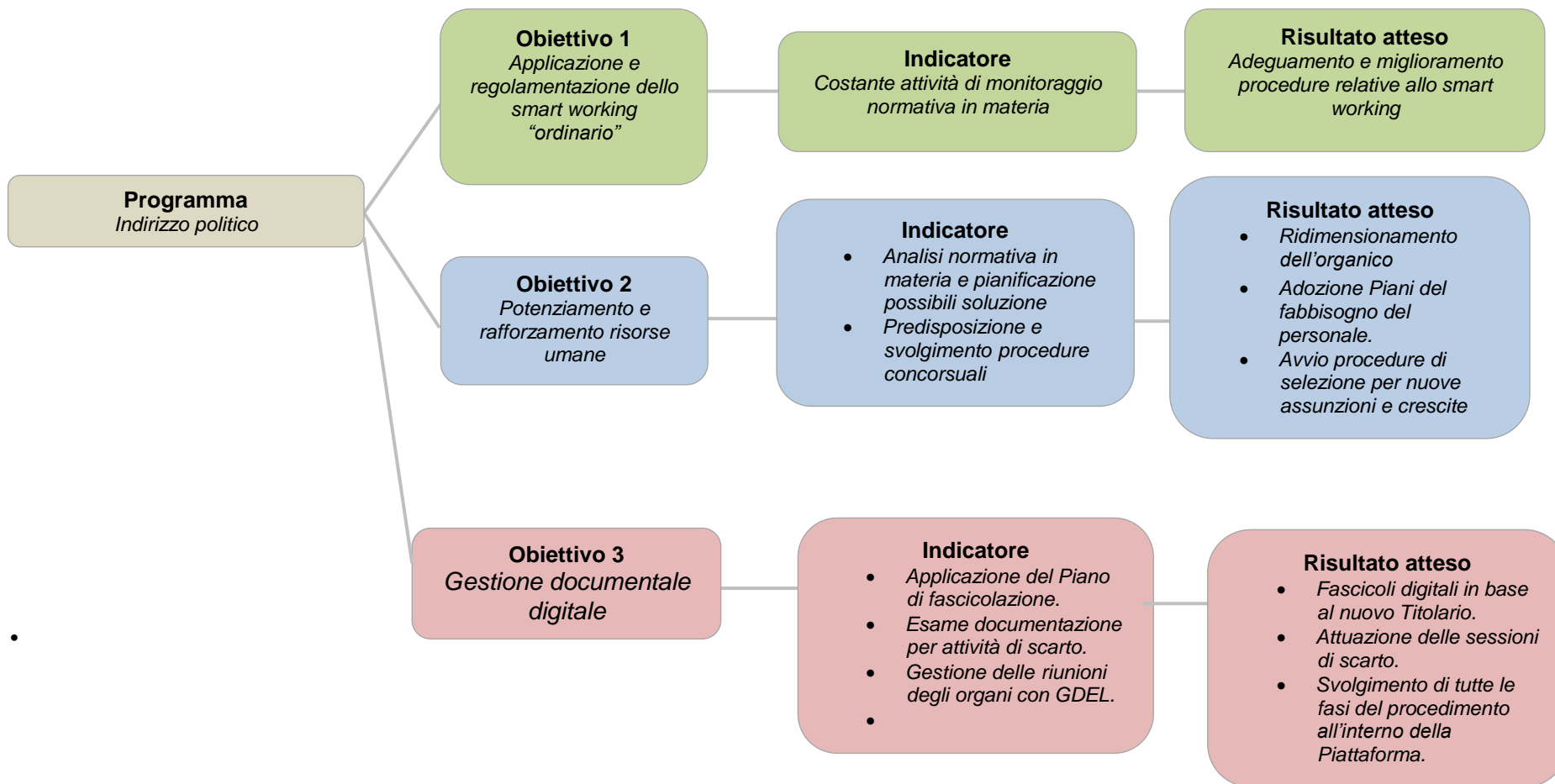
*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 465.615,22*

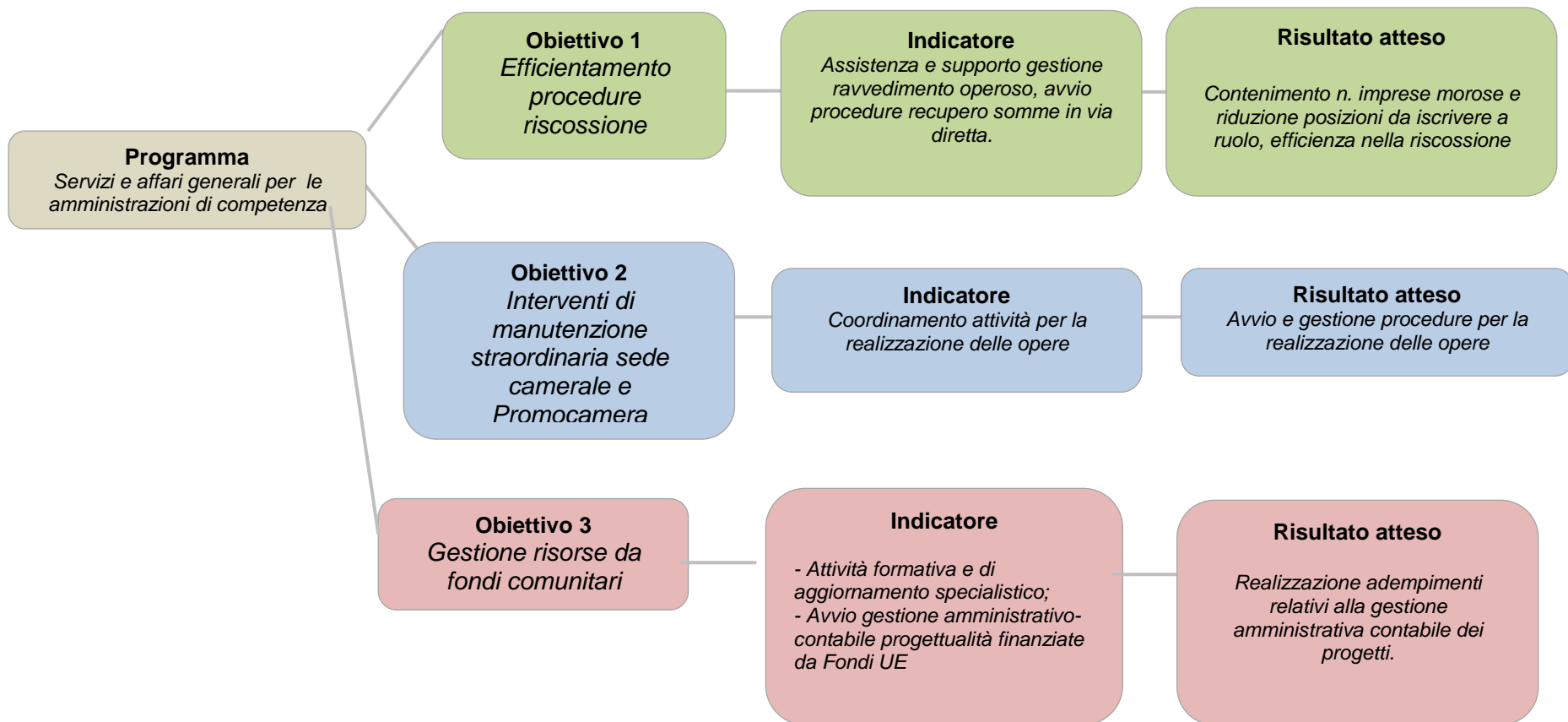
Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</i>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese “matricole” o con poca esperienza di internazionalizzazione
Centro di responsabilità	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
Indicatore	Numero di imprese locali sensibilizzate
Risultato atteso	Sensibilizzazione di almeno 100 imprese locali

Obiettivo 2	<i>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</i>
Portatori di interesse	Iniziative di promozione e commercializzazione delle tipicità del Territorio.
Centro di responsabilità	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
Indicatore	Iniziative di informazione/formazione e promozione all'estero delle imprese target
Risultato atteso	Organizzazione di almeno 4 azioni

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni





Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	Indirizzo politico
------------------	---------------------------

Nel corso del 2022 verranno attivate, nel rispetto delle vigenti normative in materia di reclutamento del personale della P.A., le procedure concorsuali per l'assunzione di nuove unità delle varie categorie, al fine di colmare le gravi carenze in pianta organica. Negli ultimi undici anni, infatti, pur essendovi stato un notevole decremento delle risorse umane non è stato possibile ricoprire i posti vacanti con il turnover poiché vi è stato un lungo blocco delle assunzioni, disposto sia dalle norme per la P.A. in generale sia da quelle specifiche per gli enti camerali. Ad oggi, si registra una carenza di ben 13 unità lavorative rispetto ad una dotazione teorica pari a 49, con punte più elevate nelle categorie D e C; si rileva, inoltre, la persistente vacanza - ormai da anni - dell'unica posizione dirigenziale prevista (oltre a quella del Segretario Generale). La predisposizione delle procedure di selezione dovrà essere naturalmente preceduta dalla consueta redazione dei piani per il fabbisogno del personale annuale e triennale, nei quali verranno concretamente individuati i posti da porre a concorso, secondo una programmazione pluriennale e sulla base delle cessazioni già avvenute e quelle programmate nel triennio. Si procederà anche ad un dimensionamento del personale apportando - a parità di spesa complessiva - delle modifiche nella distribuzione delle unità all'interno delle differenti categorie rispetto a quanto a suo tempo stabilito dal D. M. del 8/7/2017 così da adattare la dotazione del personale alle reali esigenze della struttura organizzativa. Oltre al potenziamento dell'organico con l'ingresso di nuove risorse, si valorizzeranno le professionalità interne attraverso dei percorsi di crescita, quali le progressioni orizzontali.

Sul piano organizzativo, l'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha determinato il ricorso generalizzato al lavoro agile è tuttora in corso e se ne prevede addirittura la proroga fino al marzo 2022. Nel frattempo, tuttavia, l'esperienza dello smart working si è ridimensionata; nell'Ente camerale, in particolare, il servizio dei dipendenti presso la sede è ripreso a pieno ritmo assai prima che il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione stabilisse - a partire dal 15 ottobre 2021 - il ritorno al lavoro ordinario in presenza. Nel 2022 le procedure in materia dovranno essere riviste per riportare l'istituto nell'ambito della normalità, nel senso che andrà considerato in via definitiva come una delle possibili modalità di svolgimento della prestazione lavorativa - come del resto già previsto dalle varie normative succedutesi negli ultimi anni - da concordare a livello di accordi contrattuali individuali tra Amministrazione e dipendenti. In tale ottica, proseguirà l'attività di analisi volta ad individuare le attività telelavorabili e si studieranno azioni migliorative per digitalizzare quelle che - pur non essendo attualmente telelavorabili - potrebbero diventarlo con l'adozione di nuove tecnologie. Inoltre, si implementerà la gestione e il monitoraggio del lavoro a distanza anche attraverso la partecipazione agli osservatori sul tema - così da confrontarsi anche con differenti realtà ed nel caso trasporre le best practices di altri Enti - e si aderirà ad eventuali iniziative di formazione specifica sul tema.

Infine, si porterà avanti il processo - iniziato ormai da diversi anni - di digitalizzazione dei flussi documentali, dalla fase di creazione/acquisizione del documento fino alla sua archiviazione. In particolare, nel 2022 si potenzierà l'attività di fascicolazione attraverso la concreta applicazione del nuovo Piano di fascicolazione e la conseguente creazione dei fascicoli secondo la metodologia in esso contenuta. Si organizzeranno degli incontri con i vari servizi in modo da consolidare prassi operative comuni ed omogenee.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 102.062,70*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Applicazione e regolamentazione dello smart working “ordinario”</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale e suoi organi di amministrazione.</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali.</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Analisi normativa in materia e pianificazione possibili soluzione</i> • <i>Predisposizione e svolgimento procedure concorsuali</i>
Risultato atteso	<i>Adeguamento e miglioramento procedure relative allo smart working</i>

Obiettivo 2	<i>Potenziamento e rafforzamento risorse umane</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale.</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali.</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Analisi normativa in materia e pianificazione possibili soluzione</i> • <i>Predisposizione e svolgimento procedure concorsuali</i>
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ridimensionamento dell'organico</i> • <i>Adozione Piani del fabbisogno del personale.</i> • <i>Avvio procedure di selezione per nuove assunzioni e crescite</i> •

Obiettivo 3	<i>Gestione documentale digitale</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale.</i>

Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali.</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Applicazione del Piano di fascicolazione.</i> • <i>Esame documentazione per attività di scarto.</i> • <i>Gestione delle riunioni degli organi con GDEL.</i>
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Fascicoli digitali in base al nuovo Titolare.</i> • <i>Attuazione delle sessioni di scarto.</i> • <i>Svolgimento di tutte le fasi del procedimento all'interno della Piattaforma.</i>

Programma*Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).

Il generale processo di riforma in atto nei confronti della Pubblica Amministrazione interessa tutti gli uffici dell'Area e particolare importanza riveste l'esigenza di ottimizzare il costo dei servizi erogati dall'Ente camerale attraverso una mappatura dei processi identica per tutte le Camere di Commercio affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe agli organi di governo camerali la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della Struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

Da qui l'esigenza di analizzare in maniera approfondita le azioni amministrative destinate al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, delle procedure di riscossione del tributo camerale e di procedere, in ambito di forniture e investimenti, con costante attenzione al contenimento degli oneri di funzionamento secondo i criteri di sobrietà e rigore che verranno implementate, per quanto ancora possibile, durante il prossimo anno.

In materia di miglioramento dei processi amministrativo-contabili particolare attenzione sarà rivolta al miglioramento dei tempi medi di pagamento e lavorazione delle fatture passive con conseguente maggiore efficienza dell'azione amministrativa, miglioramento della qualità dei rapporti con le imprese e/o professionisti fornitrici di beni e servizi, grazie alla tempestività nel garantire i pagamenti dovuti.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 2.846.676,90*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Efficientamento procedure riscossione diritto annuale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Attività di sensibilizzazione al pagamento del tributo (pre-ruolo);</i> - <i>Assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso;</i> - <i>Gestione diretta delle procedure di accertamento, regolarizzazione e riscossione dei mancati, parziali o tardivi versamenti con contestuale notifica atto di accertamento e irrogazione sanzione;</i> - <i>Aggiornamento sezione dedicata del sito camerale e revisione modulistica.</i>
Portatori di interesse	<i>. Imprese iscritte al R.I. e struttura camerale.</i>
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Diritto Annuale.</i>
Indicatore	<i>Contenimento numero imprese morose e conseguente riduzione numerica delle posizioni da iscrivere a ruolo.</i>
Risultato atteso	<i>Riduzione dei tempi di regolarizzazione posizione e riscossione tributo a beneficio del contribuente</i>

Obiettivo 2	<p><i>Opere di manutenzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Interventi di manutenzione straordinaria da effettuare presso la sede camerale e della azienda speciale Promocamera;</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Provveditorato.</i>
Indicatore	<i>Investimenti e patrimonio camerali</i>
Risultato atteso	<i>Realizzazione attività entro il 2021</i>

Obiettivo 3	<p><i>Gestione risorse da fondi comunitari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Attività formativa e di aggiornamento specialistico;</i> - <i>Avvio gestione amministrativo-contabile progettualità finanziate da Fondi UE</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Ragioneria.</i>
Indicatore	<i>Presentazione delle rendicontazioni dei progetti in corso.</i>
Risultato atteso	<i>Realizzazione adempimenti relativi alla gestione amministrativa contabile dei progetti.</i>